

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2154 del 29/04/2022
Oggetto	PR N. 59/2013, LR N. 13/2015. SOCIETÀ SOCO SPA - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 3555/2019 DEL 24/07/2019, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI IMMAGAZZINAMENTO AL COPERTO E RICARICA SU CAMION DI MATERIALI ALLA RINFUSA O INSACCATI, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA GIOSAFAT MUTI N. 10
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2299 del 29/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventinove APRILE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. **SOCIETÀ SOCO SPA - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 3555/2019 DEL 24/07/2019, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI IMMAGAZZINAMENTO AL COPERTO E RICARICA SU CAMION DI MATERIALI ALLA RINFUSA O INSACCATI, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA GIOSAFAT MUTI N. 10.**

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATO che la **Società SOCO spa** (PIVA/00374120392), **avente sede legale in Ravenna, via Classicana 99, e impianto in Ravenna, via G.Muti n. 10**, risulta in possesso dell'AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. 3555 del 24/07/2019, per l'attività di immagazzinamento al coperto e ricarica su camion di materiali alla rinfusa o insaccati per conto terzi, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue di dilavamento (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) del Comune di Ravenna in data 18/05/2021 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 80174/2021 del 20/05/2021 (Pratica Sinadoc 15508/2021), per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 3555 del 24/07/2019, relativamente alla modifica dello scarico di acque reflue di dilavamento in rete fognaria pubblica.:

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- ✓ La DGR n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)";
- ✓ La DGR 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione GR n. 286 del 14/02/2005".

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 15508/2021, emerge che:

- la Ditta svolge attività di immagazzinamento al coperto e ricarica su camion di materiali alla rinfusa o insaccati;
- in data 18/05/2021 la Società SOCO spa ha presentato al SUAP del Comune di Ravenna, istanza di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. 3555 del 24/07/2019
- **la modifica è relativa alla variazione del recapito delle acque reflue di dilavamento corrispondenti ai primi 5mm di pioggia a seguito della separazione delle reti fognarie pubbliche e al collettamento al sistema di depurazione della rete fognaria pubblica di via G. Muti;**
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da ARPAE SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata documentazione integrativa, come comunicato con nota PG. 95441/2021 del 17/06/2021;
- con nota PG 49342/2022 del 24/03/2022 lo SUAP ha trasmesso della documentazione integrativa, presentata dalla ditta in data 21/03/2022;
- con nota PG 66954/2022 del 22/04/2022 ai fini dell'adozione della modifica sostanziale di AUA è stato acquisito il parere favorevole del Comune di Ravenna – Servizio Tutela ambiente e Territorio allo scarico di acque reflue di dilavamento corrispondenti ai primi 5mm di pioggia in rete fognaria pubblica nera collegata a depurazione e delle acque reflue di dilavamento eccedenti i primi 5mm di pioggia in rete fognaria pubblica bianca, nonché all'approvazione del Piano di gestione delle aree scoperte.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

ACCERTATO che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario ARPAE;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere alla modifica sostanziale dell'AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. 3555 del 24/07/2019, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di immagazzinamento al coperto e ricarica su camion di materiali alla rinfusa o insaccati, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022 relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

per le ragioni in narrativa esposte e che qui si intendono integralmente richiamate,

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della **Società SOCO spa** (PIVA/00374120392), **avente sede legale in Ravenna, via Classicana 99, e impianto in Ravenna, via G.Muti n. 10, per l'esercizio dell'attività di immagazzinamento al coperto e ricarica su camion di materiali alla rinfusa o insaccati, fatti salvi i diritti di terzi;**
2. **DI DARE ATTO** che la presente AUA sostituisce la precedente AUA adottata in favore della Società SOCO spa da questa ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. 3555 del 24/07/2019;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - l'Allegato A) al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in rete fognaria pubblica di acque reflue di dilavamento ;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

- 3.b.) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

Relativamente all'impatto acustico qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 "*Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico*".

3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile.

A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte della dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del comune di Ravenna e HERA spa in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE
SAC DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SCARICHI IN RETE FOGNARIA PUBBLICA DI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO.**Condizioni**

- l'istanza presentata è relativa alla modifica sostanziale dell'AUA DET-AMB-2019-3555, per la variazione del recapito delle acque reflue di dilavamento corrispondenti ai primi 5mm di pioggia a seguito della separazione delle reti fognarie pubbliche e al collettamento al sistema di depurazione della rete fognaria pubblica di via G. Muti;
- la ditta svolge attività di immagazzinamento al coperto e ricarica su camion di materiale alla rinfusa o insaccati, in relazione alle esigenze di mercato. Le tipologie di merci movimentate sono le seguenti: pellet di legno, farine di semi oleose, cereali, fertilizzanti quali ad esempio urea, materiale ferrosi;
- i camion utilizzati per il trasporto di materiale sfuso sono tutti dotati di copertura con telone;
- la rete fognaria aziendale è così strutturata:
 - rete fognaria "bianca": raccoglie le acque meteoriche derivanti dalle coperture dei magazzini e della tettoia, con recapito diretto in due punti, nella rete fognaria pubblica bianca di via Fiorenzi e di via Muti;rete fognaria di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento derivanti dai piazzali dello stabilimento, con **recapito nella rete fognaria pubblica nera** collegata a depurazione di via Muti, previa raccolta delle acque reflue di dilavamento (corrispondenti ai **primi 5mm** di pioggia) in vasca di accumulo e sedimentazione del volume utile di 38mc. Dalla vasca di accumulo, le acque reflue di dilavamento sono scaricate in rete fognaria pubblica nera collegata a depurazione, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelievo PC01 (scarico S1);
 - rete fognaria di raccolta delle acque reflue di dilavamento derivanti dai piazzali dello stabilimento, **eccedenti i 5mm di pioggia**, con **recapito nella rete fognaria pubblica bianca** di via Muti, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelievo PC02 (scarico S2);
 - rete fognaria "nera" di raccolta delle **acque reflue domestiche** dei servizi igienici preventivamente trattate in pozzetti degrassatori, fossa Imhoff e filtro batterico anaerobico. La suddetta rete verrà collegata alla **rete fognaria pubblica nera** di via Muti;
 - i pozzetti ufficiali di campionamento PC01 e PC02 verranno posti al di fuori della recinzione dello stabilimento;
 - l'impianto di lavaggio ruote presente presso l'insediamento non è utilizzato e nell'agosto del 2015 è stata effettuata la segregazione e chiusura della fognatura dedicata;
- la ditta conferma l'attuazione del Piano di Gestione – Codice documento PGR F11 Rev. 1 del 17/03/2014.

Prescrizioni

1. la ditta dovrà comunicare la fine dei lavori relativi all'allaccio alla rete fognaria pubblica nera delle acque reflue di dilavamento corrispondenti ai primi 5mm di pioggia e delle acque reflue domestiche. Fino a tale comunicazione sarà in vigore l'AUA DET-AMB-2019-3555, attualmente in corso di validità;
2. lo scarico delle acque reflue di dilavamento corrispondenti ai primi 5 mm di pioggia nel pozzetto ufficiale di prelievo PC01 (scarico S1) dovrà essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 3 allegato 5 parte terza Dlgs 152/06 smi (scarichi in fognatura);
3. dovrà essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue di dilavamento nel pozzetto ufficiale di prelievo PC01 (scarico S1), che attesti la conformità ai valori limite di emissione della Tabella 3 allegato 5 parte terza Dlgs 152/06 smi (scarichi in fognatura). I parametri minimi da ricercare sono: pH, SST, COD, BOD5, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Alluminio, Ferro, Rame, Zinco, Nichel, Piombo, Cadmio, Fosforo Totale, Idrocarburi totali, Oli e grassi animali e vegetali, Tensioattivi totali. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati con cadenza triennale al Comune di

Ravenna – Servizio Tutela Ambiente e Territorio, e ad ARPAE – APA est – Servizio territoriale – Distretto di Ravenna. Al momento della trasmissione del rapporto di prova dovranno essere descritte le modalità di campionamento;

4. lo scarico delle acque reflue di dilavamento eccedenti i primi 5 mm di pioggia nel pozzetto ufficiale di prelievo PC02 (scarico S2), dovrà essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 3 allegato 5 parte terza Dlgs 152/06 s.m.i. (scarichi in acque superficiali), ad eccezione dei parametri cloruri e solfati che non si applicano a zone equiparate alle acque marine costiere e dei parametri Azoto totale e Fosforo totale che dovranno rispettivamente essere conformi ai valori limite di emissione di 10mg/l e 1mg/l, così come previsto dal PTCP della Provincia di Ravenna;
5. dovrà essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue di dilavamento nel pozzetto ufficiale di prelievo P1 per scarichi in acque superficiali, che attesti la conformità alla Tabella 3 allegato 5 parte terza Dlgs 152/06 s.m.i. (area sensibile). I parametri minimi da ricercare sono: pH, SST, COD, BOD5, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Alluminio, Ferro, Rame, Zinco, Nichel, Piombo, Cadmio, Fosforo Totale, Idrocarburi totali, Oli e grassi animali e vegetali, Tensioattivi totali. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati con cadenza triennale al Comune di Ravenna – Servizio Tutela Ambiente e Territorio, e ad ARPAE – APA est – Servizio territoriale – Distretto di Ravenna. Al momento della trasmissione del rapporto di prova dovranno essere descritte le modalità di campionamento;
6. i mezzi di trasporto dei materiali sfusi in ingresso ed in uscita allo stabilimento dovranno essere coperti con telone;
7. devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori sulla linea di scarico delle acque di prima pioggia:

sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile

pozzetto deviatore

vasca prima pioggia da 38mc

misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico approvato e piombato da HERA

pozzetto di prelievo denominato PC01 costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente;

8. i sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to sopra potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di HERA. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA;
9. devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera;
10. la vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto;
11. lo svuotamento della vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà eccedere i 5 l/s ;
12. dovrà essere effettuata periodica manutenzione agli impianti di trattamento. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta dagli incaricati al controllo;
13. nel caso si verificano imprevisti tecnici che modificano provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico dovrà esserne data immediata comunicazione al Comune di Ravenna – Servizio Tutela Ambiente e Territorio, ad ARPAE – APA est – Distretto di Ravenna, ad HERA Spa;
14. HERA Spa può in qualunque momento, a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate;

15. HERA Spa ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura;
16. il titolare è tenuto a presentare ad HERA Spa denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). HERA provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto;
17. al termine dei lavori di collettamento alla nuova rete nera il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la proprio personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni;
18. per il mancato rispetto delle prescrizioni, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'autorizzazione allo scarico;
19. i pozzetti ufficiali di prelevamento delle acque reflue di dilavamento (P1 e P3), così come disposto dal comma 3 dell'art. 101 del Dlgs 152/06 smi, dovranno essere posizionati e mantenuti in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento agli organi di vigilanza e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del Dlgs 81/2008 smi . La Ditta deve inoltre assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc.) dei pozzetti ufficiali di prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di campionamento deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico;
20. la planimetria della rete fognaria aggiornata Tav. 02 "stato di Progetto" revisione 4 del 08/04/2021, dove sono indicati i pozzetti ufficiali di prelevamento, costituisce parte integrante della presente AUA ;
21. il Piano di Gestione – Codice documento PGR F11 rev 1 del 17/09/2014 costituisce parte integrante della presente AUA ;;
22. la check list a compilazione obbligatoria prevista nel piano di gestione, dovrà essere mantenuta disponibile in azienda per un tempo non inferiore a 24 mesi.

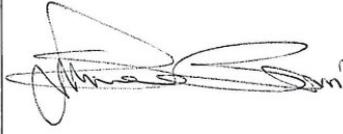
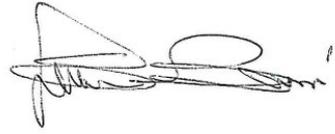
	Titolo Documento:	Codice Documento:	Indice di revisione:
	PIANO DI GESTIONE DELLE AREE IMPERMEABILI SCOPERTE PRESSO LO STABILIMENTO DI VIA MUTI 10	PGR F11	REV. 1

GRUPPO SETRAMAR

PIANO DI GESTIONE DELLE AREE IMPERMEABILI SCOPERTE PRESSO LO STABILIMENTO DI VIA MUTI 10

La presente procedura si applica in:				
				

Aggiornamenti		
Data	Revisione	Descrizione
16/01/2014	0	Prima Emissione
17/09/2014	1	Revisione per integrazioni ARPA

Verificato da Dir. Operativo: Sig. Lorenzo Luciani Firma: 	Approvato da RSPP: Ing. Simone Bracchi Firma: 	Approvato da DDL: Ing. Simone Bracchi Firma: 
---	---	---

 GRUPPO SETRAMAR	Titolo Documento: PIANO DI GESTIONE DELLE AREE IMPERMEABILI SCOPERTE PRESSO LO STABILIMENTO DI VIA MUTI 10	Codice Documento: PGR F11	Indice di revisione: REV. 1

INDICE

INDICE.....	2
1 - PREMESSA.....	3
2 – AREE TRANSITO AUTOMEZZI	3
3 – PULIZIA PIAZZALI E AREE DI TRANSITO	4
4 – TIPOLOGIE DI CAMION.....	4
4 - GESTIONE PERDITE ACCIDENTALI DI PRODOTTO	4
5 - GESTIONE DELLA VASCA RACCOLTA ACQUE METEORICHE.....	4
6 – CHECK LIST.....	5

 GRUPPO SETRAMAR	Titolo Documento:	Codice Documento:	Indice di revisione:
	PIANO DI GESTIONE DELLE AREE IMPERMEABILI SCOPERTE PRESSO LO STABILIMENTO DI VIA MUTI 10	PGR F11	REV. 1

1 - PREMESSA

La Ditta **SOCO S.p.A.** gestisce uno stabilimento produttivo in località Porto S. Vitale a Ravenna, Via Muti 10, dove svolge attività di immagazzinamento e ricarica di camion di rinfuse solide.

Lo stabilimento è costituito da 2 capannoni e da 1 tettoia che vengono adibiti allo stoccaggio di merci solide alla rinfusa.

Attorno ai capannoni sono presenti corridoi per la viabilità degli automezzi pesanti per lo scarico e la ricarica della merce. Tutte le operazioni di scarico delle merci e di ricarica delle stesse, avvengono in ambienti individuati e al coperto all'interno delle strutture del magazzino

Le operazioni effettuate da SOCO possono essere brevemente descritte come segue:

1. Arrivo di nave presso Terminal del Gruppo Setramar
2. Navettamento tramite camion di materia scaricata da nave dai terminal Gruppo Setramar a magazzino SOCO (circa 240 camion in 24 di servizio continuativo)
3. Scarico presso i magazzini SOCO dei camion all'interno dei capannoni
4. Immagazzinamento del materiale, con tempi variabili e non prevedibili
5. Ricarica dei materiali per la spedizione presso la destinazione finale

La presente procedura ha lo scopo di mantenere pulita l'area scoperta ridurre il più possibile la contaminazione dell'acqua di dilavamento con i materiali movimentati.

2 – AREE TRANSITO AUTOMEZZI

NAVETTAMENTO

Traffico previsto max 10 camion/ora per 24-36 h continuative

Ingresso camion da cancello posizionato a sinistra locale uffici

Transito camion carichi e scarichi piazzale tra uffici e ingresso tettoia

Scarico camion nel magazzino definito dall'operativo

Uscita camion scarichi da cancello posizionato a sinistra locale uffici

RICARICA PER SPEDIZIONE

Traffico previsto circa 10 camion per turno (8 ore)

Ingresso camion da cancello posizionato a sinistra locale uffici

Transito camion carichi e scarichi piazzale tra uffici e ingresso tettoia

Scarico camion nel magazzino definito dall'operativo

Uscita camion scarichi da cancello posizionato a sinistra locale uffici

 GRUPPO SETRAMAR	Titolo Documento:	Codice Documento:	Indice di revisione:
	PIANO DI GESTIONE DELLE AREE IMPERMEABILI SCOPERTE PRESSO LO STABILIMENTO DI VIA MUTI 10	PGR F11	REV. 1

3 – PULIZIA PIAZZALI E AREE DI TRANSITO

NAVETTAMENTO

Ad ogni scarico all'interno del magazzino la pala meccanica procede ad ammucciare il materiale nel magazzino.

Al termine delle operazioni di navettamento si procede immediatamente alla pulizia approfondita con spazzatrice meccanica delle aree di transito dei camion.

RICARICA PER SPEDIZIONE

La pala meccanica carica il materiale sul camion. Al termine delle operazioni si procede immediatamente alla pulizia approfondita con spazzatrice meccanica delle aree di carico e di transito dei camion. Se l'intervallo tra il carico di due camion successivi supera 1 ora si procede comunque alla pulizia dell'area di transito.

4 – TIPOLOGIE DI CAMION

Sono utilizzabili per il navettamento e la ricarica solo con motrici dotati di copertura telonata.

I camion devono transitare con le coperture chiuse ed aprirle solo quando sono all'interno dell'edificio e in sosta per le operazioni di carico/scarico.

5 – GESTIONE PERDITE ACCIDENTALI DI PRODOTTO

Nel caso, durante il trasporto o le fasi di carico/scarico, vi siano sversamenti dovuti a perdite accidentali o depositi di polveri di prodotti alla rinfusa all'interno delle aree di piazzale, il personale addetto provvede appena possibile alla raccolta del suddetto materiale con pala meccanica ed alla pulizia tramite spazzatrice meccanica oppure con sistemi di spazzamento manuali (Es. scopa e badile).

In caso di perdite di materiali pulverulenti nel piazzale durante la pioggia avvisare immediatamente il Responsabile Operativo SOCO.

Il responsabile SOCO valuterà, sulla base delle condizioni operative e/o di analisi chimiche, se scaricare in fognatura le acque contenute nella vasca oppure vuotare la vasca con auto spurgo e smaltire l'acqua come rifiuto presso centri autorizzati.

Il sistema di svuotamento della vasca di prima pioggia è azionabile sia automaticamente che manualmente, dal Responsabile Operativo SOCO, nel caso in cui vi dovessero essere dispersioni di prodotti particolari quali urea e fertilizzanti, durante il transito dei mezzi.

6 – GESTIONE DELLA VASCA RACCOLTA ACQUE METEORICHE

In caso di eventi meteorici, nelle 24-48 h successive si deve verificare il livello dell'acqua raccolta nella vasca e provvedere allo scarico in fognatura dell'acqua accumulata dopo avere verificato che non ci sono stati eventi anomali nei 7 gg precedenti.

La vasca è dotata di pompa di svuotamento che può essere azionata in automatico con sistema di galleggianti o in manuale.

	Titolo Documento: PIANO DI GESTIONE DELLE AREE IMPERMEABILI SCOPERTE PRESSO LO STABILIMENTO DI VIA MUTI 10	Codice Documento: PGR F11	Indice di revisione: REV. 1

7 – CHECK LIST

E' obbligatorio ad ogni operazione di Navettamento o Ricarica compilare una check list come da fac-simile allegato. La check-list deve essere firmata dall'operativo addetto alle operazioni di carico/scarico, vistata dal responsabile e conservata per almeno un mese presso gli uffici SOCO.

Fac-simile check list – NAVETTAMENTO

Data:

Inizio navettamento: ora

Termine navetta mento: ora

Merceologia scaricata:

Pulizia piazzale necessaria: Si No

Segnalazione anomalie: (es. camion senza copertura, sversamenti nel piazzale, etc.)

Pioggia: Si No

Firma Addetto Carico/Scarico per Soco (Nome cognome stampatello + firma)

Firma Responsabile Operativo (Nome cognome stampatello + firma)

Fac-simile check list – RICARICA

Data:

Inizio carico: ora

Termine carico: ora

Numero di camion:

Merceologia scaricata:

Pulizia piazzale: Si No

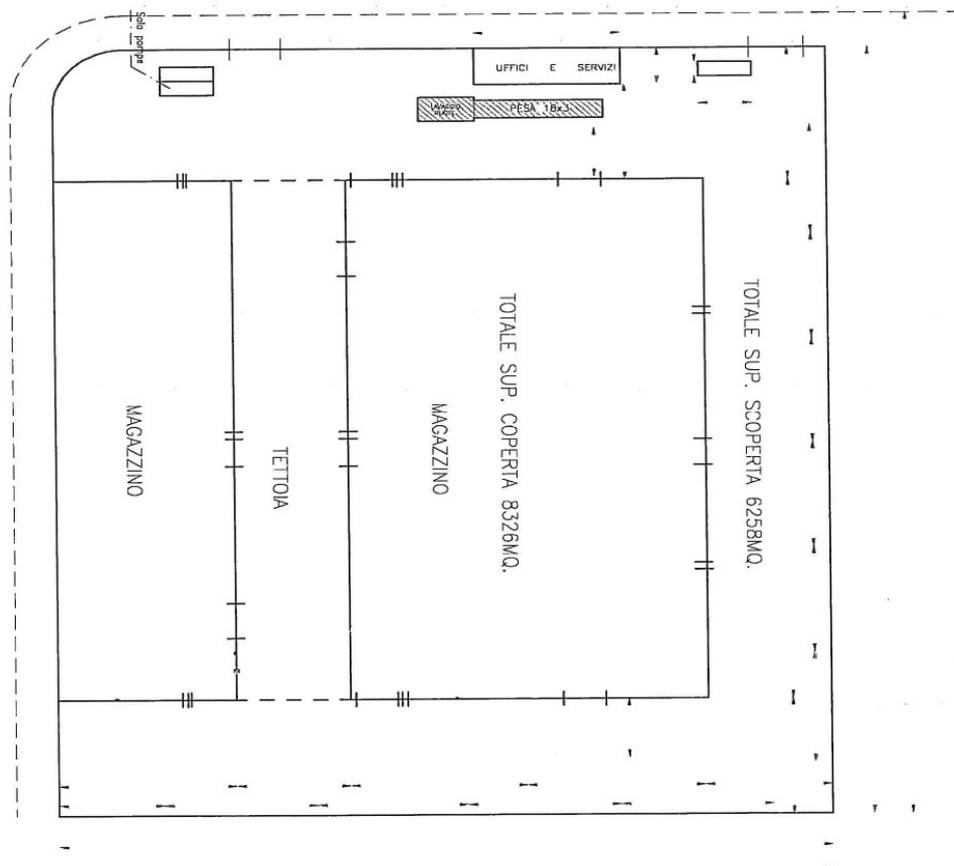
Segnalazione anomalie: (es. camion senza copertura, sversamenti nel piazzale, etc.)

Pioggia: Si No

Firma Addetto Carico/Scarico per Soco (Nome cognome stampatello + firma)

Firma Responsabile Operativo (Nome cognome stampatello + firma)

 GRUPPO SETRAMAR	Titolo Documento: PIANO DI GESTIONE DELLE AREE IMPERMEABILI SCOPERTE PRESSO LO STABILIMENTO DI VIA MUTI 10	Codice Documento: PGR F11	Indice di revisione: REV. 1



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.